

 <p>CSP UIL VERONA il sindacato dei cittadini</p> <p>UIL A SERVIZIO DEI CITTADINI</p> <p>Segretario Generale Lucia Perina</p>	  <p><i>Il Piacere d'Assistervi</i></p> <p>Foglio Informativo Gratuito</p>	
<p>Ideato da Rosario (detto Rino) Davoli - Responsabile Provinciale ITAL UIL Verona Via Nicolò Giolfino, 10 – 37133 Verona – verona@ital-uil.it - Novembre 2009 - n° 44</p>		

NUOVI REQUISITI ANAGRAFICI PER LA PENSIONE DI VECCHIAIA DELLE LAVORATRICI PUBBLICO IMPIEGO

A decorrere dal 1° gennaio 2010 per il pensionamento di vecchiaia delle **lavoratrici** iscritte alle forme esclusive dell'Assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti del settore **pubblico impiego** nuovi requisiti anagrafici per la maturazione del diritto ad un trattamento pensionistico di vecchiaia. In particolare le disposizioni in esame, individuano, per l'anno 2010, il requisito anagrafico di 61 anni per accedere al pensionamento di vecchiaia che viene ulteriormente incrementato di un anno, a decorrere dal 1° gennaio 2012, nonché di un ulteriore anno per ogni biennio successivo, fino al raggiungimento dell'età di 65 anni. Per un'immediata visualizzazione dei nuovi requisiti, si riporta la seguente tabella:

ANNO ETA' ANAGRAFICA

2010 - 61 ANNI
2012 - 62 ANNI
2014 - 63 ANNI
2016 - 64 ANNI
2018 e oltre - 65 anni

MALATTIA DIPENDENTI PUBBLICI: La decurtazione prevista per i primi 10 giorni di assenza dei dipendenti pubblici attiene solo al trattamento retributivo. Non ha riflessi, invece, sulla copertura contributiva (ai fini pensionistici e previdenziali) né sulla buonuscita (Tfr o Tfs). Lo ha precisato l'Inpdap nella circ. n. 13/2009

PENSIONE SVIZZERA: NON FA REDDITO. Poiché le rendite corrisposte in Italia da parte dell'Assicurazione svizzera per la vecchiaia e per i superstiti (AVS) vengono assoggettate all'atto della loro corresponsione a ritenuta alla fonte del 5% a titolo d'imposta, non concorrono alla formazione del reddito complessivo del percettore. Pertanto, esse, quale che sia la loro entità, non devono essere prese in considerazione ai fini del riconoscimento della qualifica di familiare fiscalmente a carico.

MATERNITA' FUORI RAPPORTO DI LAVORO: più semplici i 5 anni per gli operai agricoli. Ai sensi dell'art. 25, c. 2, D.lgs n. 151/2001, i periodi contributivi corrispondenti all'astensione obbligatoria di maternità, verificatisi in qualsiasi epoca al di fuori del rapporto di lavoro, sono considerati utili ai fini pensionistici, a condizione che il soggetto possa far valere all'atto della domanda di accredito, almeno 5 anni di contribuzione versata in Italia in costanza di rapporto di lavoro (nel fondo pensione lavoratori dipendenti o in forme di previdenza sostitutive o esclusive. Rivedendo la precedente posizione, con circ. n. 100/2008, l'Inps ha precisato che per gli operai agricoli il quinquenni di contribuzione effettiva possa intendersi perfezionato in presenza di almeno 5 anni di iscrizione negli elenchi agricoli e di almeno 465 contributi giornalieri, per gli uomini e di **310 contributi giornalieri per le donne**, cioè il requisito normalmente richiesto ai fini dell'autorizzazione alla prosecuzione volontaria. In precedenza l'Inps pretendeva il perfezionamento delle 1350 giornate. Alle lavoratrici alle quali è stato negato l'accredito figurativo, o il riscatto, può convenire, quindi, presentare domande di riesame (se pensionate dal 27/04/2001 in poi).

FERROVIERI: L'Edr nel calcolo pensione. "L'elemento distinto della retribuzione (Edr) di cui all'accordo collettivo dell'8/11/1995 va computato nell'assegno pensionabile" Lo ha stabilito la Cassazione nella sentenza n. 11932/2009.

ASSEGNO DI MANTENIMENTO: diminuisce con il pensionamento. Il marito che va in pensione percependo un reddito più basso non è tenuto a mantenere la ex moglie con lo stesso tenore di vita goduto dalla coppia durante il matrimonio. Lo ha stabilito la Cassazione con la sentenza n. 16800/2009

SCADENZE PENSIONI DI ANZIANITA'

Dal **1° ottobre 2009** possono accedere al pensionamento di anzianità i lavoratori dipendenti che abbiano maturato 40 anni di contributi a prescindere dall'età al 2° trimestre 2009 (con 57 anni compiuti al 30.09.2009) se lavoratori dipendenti ovvero al 1° trimestre 2009 se autonomi.



SCADENZE PENSIONI DI VECCHIAIA

Dal **1° ottobre 2009** possono accedere al pensionamento di vecchiaia coloro che al 2° trimestre 2009 se lavoratori dipendenti ovvero al 1° trimestre 2009 se autonomi abbiano raggiunto i requisiti anagrafici (uomo 65 anni di età – donna 60 anni di età) congiuntamente al requisito contributivo, fermo restando la cessazione del rapporto di lavoro.

Colf e Badanti: Entro il **10 ottobre 2009** devono essere versati all'Inps i contributi per le Colf e Badanti relativi al 3° trimestre 2009 (luglio – settembre).

Versamenti volontari: entro il **31 dicembre 2009** devono essere pagati i contributi relativi al 3° trimestre 2009 (luglio – settembre).

Le nuove regole per conteggiare la CIG: Le 52 settimane, che rappresentano la durata massima per la fruizione della Cassa integrazione ordinaria, a seguito del nuovo orientamento fatto proprio dall'INPS, vengono calcolate sulle singole giornate di sospensione del lavoro e non più sulle settimane, di fatto prolungando il periodo di effettivo utilizzo di tale ammortizzatore sociale. Infatti, sino all'emanazione della circolare in oggetto, si conteggiava una settimana anche per un solo giorno di utilizzo di Cassa integrazione. Mentre il nuovo orientamento stabilisce la commutabilità di una settimana, solo nel caso in cui la sospensione dell'attività lavorativa abbia interessato 6 giorni o cinque (nel caso di settimana corta). Pertanto, le aziende devono comunicare all'INPS i giorni di effettivo utilizzo della CIGO per consentire all'Istituto di calcolare il numero reale delle settimane utilizzate ai fini del computo del limite massimo delle 52.

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI: In caso di infortunio o malattia professionale è importante recarsi presso i nostri uffici del Patronato ITAL per verificare il pagamento della temporanea, eventuali postumi indennizzabili, danno biologico. Il Patronato ITAL fornisce tutela medico-legale.

I SERVIZI DEL PATRONATO ITAL UIL

Il Patronato ITAL presta **assistenza gratuita** per posizione contributiva e calcolo pensione, compilazione ed inoltra all'ente previdenziale della domanda di pensione (anzianità, vecchiaia, reversibilità, invalidità, inabilità), domande di prestazioni a sostegno del reddito (disoccupazione, maternità, malattia etc), infortuni sul lavoro e malattie professionali, tutela medico-legale, immigrazione (titoli di soggiorno, ricongiungimenti familiari, cittadinanza, flussi), assistenza socio sanitaria nonché per tutte le richieste di carattere previdenziale.

**Info: Patronato 045 8873126 – verona@ital-uil.it
Ufficio Immigrazione 045 8873129 -**

I SERVIZI DEL CAF UIL

Il CAF Uil presta assistenza per modello 730, Unico, Ici, Isee, Iseu Universitario, Red, Successioni, Detrazioni telematiche, invio telematico dei contratti di locazione, Visure catastali nonché per tutte le richieste di carattere fiscale.

Info: 045 528072 - info@cafuliverona.it

E' PROSSIMO PER TE IL MOMENTO DI ANDARE IN PENSIONE

*Se desideri verificare il tuo diritto alla pensione
vieni nei nostri uffici di:*

Via Giolfino, 10 – 37133 Verona (di fronte Equitalia)

Ti predisporremo tutta la documentazione necessaria, trasmetteremo la domanda agli enti previdenziali ed in breve tempo potrai beneficiare della prestazione rimanendo comodamente seduto sul divano di casa tua...

**CONTATTACI SUBITO PER CONOSCERE L'UFFICIO
ITAL e CAF PIU' VICINO:**

Telefona allo 045/8873111 – Fax 045/534155

Sede UIL Verona: via Giolfino, 10 – Tel. 045/8873111

**CAF UIL: via Rotari, 2
Tel. 045/528072 info@cafulverona.it**

**Patronato ITAL: via Giolfino, 10
Tel. 045/8873126 – verona@ital-uil.it**

Patronato Sportello Immigrazione: Tel. 045/8873129

**Sede Bussolengo: via Roma, 55
Tel. 045/6702666 - bussolengo@ital-uil.it**

**Sede San Bonifacio:
via Camporosolo, 198 - Tel. 045/6102525- sanbonifacio@ital-uil.it**

**Sede Villafranca di Verona:
via Garibaldi, 57 Tel. 045/6300333 – villafranca@ital-uil.it**

**Sede Legnago:
via De Massari, 46 - Tel. 0442/27408 – legnago@ital-uil.it**



“Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione alla felicità sulla terra. Ma questa è una verità che non molti conoscono”



Zurich Insurance Company s.a. Agenzia di Verona

Zuriverona snc di Aguzzi Sandro & C.

Corso Venezia, 4 - 37131 Verona

Tel. 045/8402380 Fax 045/8400700 e-mail: vr001@agenziazurich.it